



NOTIZIARIO

n. 01

GENNAIO

Confetra F.V.G. - Associazione degli Spedizionieri del Porto di Trieste
Alleanza della Spedizione, del Trasporto e della Logistica nel F.V.G.

Mensile di informazione tecnica e professionale

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

01) Calendario del mese di gennaio 2019

PREVIDENZA

02) Le novità della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018, n. 145, su S.O. alla G.U. n. 302 del 31.12.2018.

TRIBUTI

03) Nuove disposizioni in materia fiscale introdotte con la Legge di Bilancio 2019 - Legge 30.12.2018, n.145, su S.O. alla GU n.302 del 31.12.2019.

NOTIZIE IN BREVE

04) Trasporti internazionali – Autorizzazioni CEMT

OFFERTE E RICHIESTE DI PERSONALE E PARTENARIATO

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

01) Di seguito il calendario degli eventi/convegni/incontri ai quali la nostra Associazione ha partecipato nel mese di gennaio 2019 tramite propri rappresentanti:

- 18/1 Costituzione nuovo polo per la formazione dell'hub portuale – LTS Training tra Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Confcommercio, il suo CAT Terziaria Trieste, Associazione Agenti Marittimi del Friuli Venezia Giulia, Accademia Nautica dell'Adriatico, Associazione Spedizionieri del Porto di Trieste – Alleanza della Spedizione, del Trasporto e della Logistica del Friuli Venezia Giulia e l'Associazione Operatori Terminalisti Portuali;
- 23/1 Seminario: "Aspetti giuridici ed operativi legati alla attività delle case di spedizione", c/o ASPT ASTRA F.V.G.



- 29/1 Riunione straordinaria di consiglio direttivo di Confetra Nord Est, Mestre;
- 30/1 Riunione su permessi giornalieri di accesso alle aree portuali per i visitatori accompagnati, c/o ADSP MAO;
- 31/1 Consiglio direttivo della ASPT ASTRA F.V.G.

PREVIDENZA

02) Le novità della Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018, n. 145, su S.O. alla G.U. n. 302 del 31.12.2018.

Si segnalano le principali disposizioni in materia previdenziale contenute nella Legge di Bilancio 2019.

Sgravio contributivo per l'assunzione di giovani al Sud (art. 1, comma 247) – E' stato prorogato per il biennio 2019/2020, alle stesse condizioni dello scorso anno, lo sgravio del 100% dei contributi INPS per i datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato nelle regioni meridionali (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna) giovani con meno di 35 anni o con oltre 35 anni purché privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Lo sgravio della durata di tre anni è riconosciuto entro il limite annuo di 8.060 euro per ciascuna nuova assunzione. Si rammenta che, per quanto riguarda le regioni del Centro-Nord, la Legge di Bilancio 2018 (legge n. 205/2017) ha reso strutturale lo sgravio contributivo del 50% per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato di giovani under 30.

Mobilità in deroga (art. 1, commi da 251 a 253) – E' stata estesa la mobilità in deroga nel limite massimo di 12 mesi ai lavoratori che hanno beneficiato della cassa integrazione in deroga dall'1 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e che non si trovino nelle condizioni per accedere alla NASPI (Nuova prestazione di

assicurazione sociale per l'impiego). Ai beneficiari del trattamento saranno applicate non meglio precisate misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale. L'applicazione di tale disposizione è subordinata all'emanazione di apposito decreto ministeriale.

Inasprimento delle sanzioni in materia di lavoro (art. 1, comma 445) – Sono state inasprite del 20% le sanzioni relative al lavoro irregolare (tra cui assunzioni in nero, distacco irregolare dei lavoratori, violazioni in materia di riposi e orario di lavoro) e del 10% quelle relative alle violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (d.lgvo 81/2008). Tali maggiorazioni sono raddoppiate qualora nei tre anni precedenti il datore di lavoro sia stato già sanzionato per i medesimi illeciti.

Congedi parentali (art. 1, commi 278 e 485) – E' stata introdotta la possibilità per la lavoratrice in maternità di fruire integralmente dei 5 mesi di astensione obbligatoria dal lavoro a partire dal giorno successivo al parto anziché suddividendoli in 2 mesi prima e 3 dopo (o in casi particolari 1 mese prima e 4 dopo) come previsto fino ad oggi dal Testo Unico sulla maternità (d.lgvo 151/2001). Tale facoltà è subordinata alla condizione che il medico competente certifichi che la permanenza al lavoro non rischi di nuocere alla salute della lavoratrice o del bambino.

Per il 2019 è stata aumentata da 4 a 5 giorni la durata dell'astensione obbligatoria per il padre lavoratore fruibile, anche in via non continuativa, entro i primi 5 mesi di vita del figlio. Inoltre è stata confermata anche per quest'anno la possibilità per il padre lavoratore di fruire, in sostituzione della madre, di un ulteriore giorno di assenza alle stesse condizioni (legge n. 232/2016).

Sgravio contributivo per l'assunzione di giovani eccellenze (art. 1, commi da 706 a 717) – E' stato introdotto per il 2019 lo sgravio totale dei contributi INPS per i datori di lavoro che assumano a tempo indeterminato (anche part-time) giovani under 30 che dall'1 gennaio 2018 al 30 giugno 2019 abbiano conseguito, entro la durata legale del corso di studi, una laurea magistrale con la votazione di 110 e lode e con una media ponderata di almeno 108/110 o giovani under 34 che abbiano ottenuto, sempre nello stesso periodo, un dottorato di ricerca. L'agevolazione è riconosciuta per un periodo massimo di 12 mesi entro il limite di 8 mila euro per ogni assunzione effettuata. Lo sgravio non è fruibile dai datori di lavoro che nei 12 mesi precedenti l'assunzione abbiano proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo o a licenziamenti collettivi. Ai datori di lavoro che nei 24 mesi successivi all'assunzione licenzino per giustificato motivo oggettivo il giovane sarà revocato lo sgravio. Lo sgravio è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva ed è subordinato al rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti de minimis (Regolamento UE n. 1407/2013) che, come è noto, fissa in 200 mila euro (100 mila euro per il settore trasporti) il tetto massimo di aiuti erogabili a favore della medesima azienda nell'arco di un triennio. Le modalità di fruizione dello sgravio saranno stabilite con apposita circolare dell'INPS.

Revisione delle tariffe INAIL (art. 1, commi da 1121 a 1126) – E' stata prevista per il triennio 2019-2021 una riduzione dei premi INAIL e la conseguente proroga da febbraio al 16 maggio 2019 dei termini per effettuare l'autoliquidazione 2018/2019. Come è noto, tramite l'autoliquidazione le imprese dovranno regolarizzare entro la predetta unica data di maggio la rata di premio relativa al 2018, effettuare il pagamento del premio 2019 in un'unica soluzione o come prima rata e denunciare le retribuzioni erogate nel 2018. E' stato inoltre differito da dicembre 2018 al 31 marzo 2019 anche il termine entro il quale l'INAIL deve fornire al datore di lavoro gli elementi necessari per il calcolo del premio assicurativo.

TRIBUTI**03) Nuove disposizioni in materia fiscale introdotte con la Legge di Bilancio 2019 – Legge 30.12.2018, n.145, su S.O. alla GU n.302 del 31.12.2019.**

Si illustrano di seguito gli aspetti essenziali delle disposizioni di carattere fiscale contenute nella Legge di Bilancio di quest'anno di maggiore interesse per le imprese rappresentate. La legge, essendo stata approvata in Parlamento con un maxiemendamento su cui è stata posta la fiducia, si compone di una prima parte con l'articolo 1 di 1143 commi e di una seconda parte relativa all'approvazione degli stati di previsione dei vari Dicasteri con 18 articoli. Le norme illustrate sono tutte all'interno dell'articolo 1.

Sterilizzazione aumento aliquote Iva (c.2) – E' stato rinviato al 2020 l'aumento dell'aliquota ordinaria Iva dal 22 al 22,3 per cento con ulteriore aumento di 1,5 punti per i successivi tre anni.

Imprese immobiliari (c.7-8) – Nelle more della revisione della disciplina fiscale per le società immobiliari, resta ferma per quelle società la possibilità di dedurre gli interessi passivi relativi a mutui ipotecari o leasing su immobili destinati alla locazione senza le limitazioni previste dalla disciplina ordinaria.

Nuovo regime forfetario (commi 9-10) – E' stato semplificato il regime forfetario introdotto con la legge n.190/2014 prevedendo un'unica fascia massima di accesso identica per tutte le categorie economiche pari a 65 mila euro di ricavi annui. Restano invece fermi i coefficienti di redditività da applicare ai ricavi, diversificati in base all'attività economica svolta. Resta altresì confermata l'aliquota ridotta pari al 5 per cento per cinque anni in caso di inizio attività, nonché il regime contributivo agevolato per artigiani e commercianti. Sono stati introdotti anche snellimenti relativamente alle partecipazioni societarie e all'ammontare di alcune spese che in precedenza costituivano paletti all'accesso al regime stesso.

Deducibilità IMU degli immobili strumentali (c.12) – A decorrere dal 2019 raddoppia la percentuale di deducibilità dal reddito di impresa dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali, passando dal 20 al 40 per cento.

Flat tax per persone fisiche titolari di partita Iva (17-22) – A partire dal 2020 le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni con redditi

annui oltre 65.000 e fino a 100.000 euro saranno assoggettate a una imposta sostitutiva dell'Irpef, dell'Irap e delle addizionali regionali e comunali pari al 20 per cento.

Riporto delle perdite per soggetti Irpef (c.23-26) – E' stata modificata la disciplina del riporto delle perdite ai fini Irpef. In particolare la compensazione delle perdite con gli altri redditi prodotti nello stesso periodo di imposta sarà consentita ai lavoratori autonomi, mentre imprese in contabilità semplificata, imprese individuali, snc e sas in contabilità ordinaria potranno operare la compensazione solo con altri redditi di impresa e partecipazione. Sempre per le imprese in contabilità ordinario è stato eliminato il limite quinquennale alla riportabilità delle perdite ed è stato previsto un limite quantitativo.

Tassazione agevolata utili reinvestiti (c.28-34) – A partire dal periodo d'imposta 2019 la parte di reddito corrispondente agli utili dell'esercizio precedente accantonati a riserve (diverse da quelle non disponibili) potrà essere assoggettato all'aliquota ridotta del 15 per cento nel limite dell'importo corrispondente alla somma degli investimenti in beni strumentali nuovi e costo del personale dipendente incrementato rispetto alla data del 30 settembre 2018..

Proroga Iper ammortamento (c.60-65) – E' stata prorogata l'agevolazione dell'iper ammortamento che favorisce l'acquisizione delle tecnologie digitali, peraltro con alcune restrizioni rispetto agli anni precedenti. Come è noto, l'ammortamento prevede la maggiorazione del 150 per cento del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi specificamente individuati nella legge di bilancio 2017. Il beneficio si potrà applicare per gli

investimenti effettuati in toto o per almeno il 20 per cento entro il 31 dicembre 2019 (in quest'ultimo caso l'investimento dovrà essere completato entro la fine del 2020) peraltro l'agevolazione sarà ora diversificata a seconda dell'importo globale dell'investimento (si va dal 170 per cento per investimenti fino a 2,5 milioni, fino al 50 per cento per investimenti compresi fra 10 e 20 milioni di euro; l'eccedenza rispetto ai 20 milioni non è agevolabile).

Modifica del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo (c.70-72) – Tranne per i casi di attività di ricerca e sviluppo organizzata internamente con proprio personale dipendente, ovvero con contratti stipulati con Università, enti e organismi di ricerca, startup e PMI innovative, il credito d'imposta sulle attività di ricerca e sviluppo è stato ridotto dal 50 al 25 per cento. Inoltre l'importo massimo annuo calcolabile scende da 20 a 10 milioni di euro.

Credito di imposta per formazione 4.0 (c.78-81) – E' stato prorogato per l'anno 2019 il credito di imposta sulle spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie innovative, peraltro con limiti rispetto al passato. In particolare il credito verrà riconosciuto nel limite massimo di 300 mila euro e con intensità pari al 50 e al 40 per cento rispettivamente per le piccole e medie aziende, mentre per le grandi l'intensità scende al 30 per cento e il limite massimo è di 200 mila euro.

Voucher Manager per PMI (c.228-231) – E' stato previsto un voucher per l'acquisizione di consulenze specialistiche nei processi di trasformazione tecnologica e digitale per gli anni 2019 e 2020 a favore di PMI; per le micro e piccole imprese l'aiuto è pari al 50 per cento dei costi sostenuti entro un massimo di 40 mila euro; per le medie imprese l'agevolazione è del 30 per cento entro un tetto massimo di 25 mila euro.

Incentivo Resto al Sud (c.601) – Al fine di favorire l'avvio di nuove imprese nelle regioni meridionali, l'incentivo introdotto col DL n.61/2017 consistente in un finanziamento fino a 50 mila euro di cui il 35 per cento in erogazioni a fondo perduto e il 65 per cento con un prestito a tasso zero da rimborsare in otto anni è stato esteso alle attività libero

professionali e l'età massima dei beneficiari è stata portata da 35 a 45 anni.

Rivalutazione agevolata dei beni e delle quote societarie (c.940-950) – E' stata prevista la possibilità di rivalutare i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea con un'aliquota agevolata del 10 per cento. Il maggior valore attribuito ai beni sarà riconosciuto ai fini delle imposte a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello con riferimento al quale viene eseguita la rivalutazione mediante n'imposta sostitutiva del 16 per cento per i beni ammortizzabili e del 12 per cento per i beni non ammortizzabili.

Zona Franca Urbana Genova (c.1020) – Le esenzioni fiscali previste per le imprese che hanno subito una riduzione del fatturato a seguito del crollo del ponte Morandi saranno concesse anche per il 2019.

Rivalutazione terreni e partecipazioni in società non quotate (c.1053-1054) – E' stata prorogata la possibilità di rideterminare il valore delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni posseduti alla data dell'1 gennaio 2019, sulla base di una perizia giurata. L'imposta sostitutiva sale rispetto al passato (dall'8 all'11 per cento). Il versamento di quanto dovuto potrà essere rateizzato fino ad un massimo di tre rate annuali a partire dal 30 giugno 2019.

Abrogazione dell'IRI (c.1055) – E' stata soppressa l'Imposta sul reddito di impresa che sarebbe dovuta entrare in vigore da quest'anno come regime opzionale per le imprese individuali e le società di persone con aliquota del 24 per cento.

Facoltà di applicazione dei principi contabili internazionali (c.1070-1071) – Le società non quotate non avranno più l'obbligo ma solo la facoltà di applicare i principi contabili internazionali.

Abrogazione dell'ACE (c.1080) – E' stato soppresso il regime che incentivava il potenziamento patrimoniale delle aziende con deduzione dal reddito imponibile netto di un importo pari al rendimento figurativo degli incrementi di capitali. Sarà comunque possibile utilizzare le eccedenze ACE pregresse per il periodo d'imposta 2018.

Abrogazione maggiorazione riduzione Irap al Sud (c.1085-1087) – E' stata abolita la deducibilità di un importo fino a 15 mila euro annui dalla base imponibile Irap per ogni lavoratore dipendente

impiegato nelle regioni del sud aumentato a 21 mila euro per i dipendenti di età inferiore a 35 anni e per le lavoratrici.

NOTIZIE IN BREVE

04) Trasporti internazionali – Autorizzazioni CEMT

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha riaperto i termini di presentazione delle domande di primo rilascio (partecipazione in graduatoria) per l'anno 2019, fissando la nuova data di scadenza all'8 febbraio 2019. Come è noto, il termine stabilito dal decreto ministeriale del 9.7.2013 fissa il termine della presentazione delle domande al 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono. Si rammenta che le strutture confederali sono a disposizione per la presentazione delle istanze al Ministero e il ritiro delle autorizzazioni – Decreto MIT 15.1.2019 pubblicato su G.U. n. 18 del 22.1.2019.

OFFERTE E RICHIESTE DI PERSONALE E PARTENARIATO

Per Vostre eventuali esigenze di personale, trovate in allegato un elenco di figure professionali disponibili nella nostra banca dati.

IMPIEGATA, 38 anni, laurea magistrale in interpretazione di conferenza, inglese e russo avanzato, esperienza amministrativa in casa di spedizioni, specializzata in IT e reti,...

MAGAZZINIERE, 49 anni, diplomato con qualifica di montatore e riparatore apparecchi radiofonici e televisivi, patentino carrelli elevatori, corso RLS,...

Rif.: ASPT ASTRA F.V.G.

IMPIEGATA, 53 anni, laurea in Economia e commercio, madre lingua russa e inglese, esperienze lavorative pluriennali in case di spedizioni, esperta operazioni doganali di import/export,...

Rif.: Manpower Trieste
tel 040368122 fax 0403720651
trieste.cavour@manpower.it



Editore.

ASPT- ASTRA F.V.G.
CONFETRA FRIULI VENEZIA GIULIA
ASSOCIAZIONE SPEDIZIONIERI DEL PORTO DI TRIESTE
ALLEANZA DELLA SPEDIZIONE E DEL TRASPORTO
NEL F.V.G.



Un secolo di storia
attività, esperienza

Stampato in proprio

Direttore responsabile
Ampelio Zanzottera

Autorizzazione del tribunale di Trieste n. 80
Registrato il 21 marzo 1950



info@aspt-astra.it
www.aspt-astra.it

Tel. +39 040 365209
34122 Trieste – Via Valdirivo 40

Aderente a:

